

COMUNE DI DENNO  
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di Deliberazione N. 175**  
della Giunta comunale

**OGGETTO:** Affidamento incarico per la predisposizione di variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Denno, incluso la schedatura completa del centro storico all'arch. Andrea Miniucchi, con Studio in Rovereto – Vicolo Parolari n. 10, C.F. MNCNDR71P24H612D.  
**CIG. ZB439675B4**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTOTTO**  
del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:00**

a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Assente Giust. Assente Ingiust.

VIELMETTI PAOLO	- Sindaco
CONFORTI FABRIZIO	- Vice Sindaco
GERVASI BARBARA	- Assessore
GERVASI GIOVANNA	- Assessore
TONIATTI GABRIELE	- Assessore

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Loiotila Giovanna

Riconosciuto il numero degli intervenuti, il Signor **Vielmetti Paolo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Affidamento incarico per la predisposizione di variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Denno, incluso la schedatura completa del centro storico all'arch. Andrea Miniucchi, con Studio in Rovereto – Vicolo Parolari n. 10, C.F. MNCNDR71P24H612D.

**CIG.** ZB439675B4

PREMESSO E RILEVATO CHE:

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2083 dd. 19 ottobre 2018 veniva approvata la variante 2018 al Piano Regolatore Generale del Comune di Denno avente ad oggetto l'adeguamento ai contenuti del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale;

il Comune di Denno intende procedere alla predisposizione di una variante del PRG comunale attualmente in vigore, che ricomprenda tutto il territorio (insediamenti storici inclusi), con adeguamento dello strumento urbanistico alle novità introdotte dalla L.P.n.15/2015 e ss.mm., dal Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (RUEP) e dall'entrata in vigore della Carta di Sintesi della pericolosità (CSP) approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1317/2020, e valutazione di eventuali richieste di inedificabilità di aree insediative ai sensi dell'art. 45, comma 4 della L.P. 15/2015, e richieste di inserimento di nuove aree edificabili e di modifiche alle attuali previsioni urbanistiche.

il Comune di Denno ha provveduto quindi a pubblicare per trenta giorni consecutivi sul quotidiano locale Il Corriere del Trentino e sull'albo comunale, l'avviso preliminare prot. n. 5628 di data 25.10.2022, per consentire a chiunque intendesse presentare richieste di modifica del vigente PRG nel periodo dal 25.10.2022 al 24.11.2022 (30 giorni dalla data di pubblicazione dell' avviso);

sono pervenute una serie di richieste da parte dei cittadini;

Visto l'art. 37 della L.P.. 4 agosto 2015 n. 15 secondo cui:

*1. Preliminarmente all'avvio del procedimento di adozione del PRG, il comune pubblica un avviso, indicando gli obiettivi che intende perseguire, su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'albo pretorio del comune, nel sito internet del comune o nel sito internet del consorzio dei comuni trentini. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare proposte non vincolanti, a fini meramente collaborativi. Il comune può prevedere ulteriori forme di pubblicità e di partecipazione.*

*2. Decorso il periodo di pubblicazione previsto dal comma 1, il comune elabora il progetto di piano. Per l'elaborazione del progetto di piano il comune può avvalersi dei dati conoscitivi del SIAT e del supporto della struttura provinciale competente in materia di urbanistica, e può organizzare appositi confronti istruttori con le strutture provinciali competenti per gli aspetti concernenti l'ambiente, il paesaggio, la pericolosità, la mobilità e l'assetto idrogeologico e forestale.*

*3. Il comune adotta in via preliminare il PRG e pubblica l'avviso relativo all'adozione del piano e alla possibilità di consultare il piano e la documentazione che lo compone con le modalità previste dal comma 1. Contestualmente il comune deposita il piano presso gli uffici comunali, a disposizione del pubblico, per sessanta giorni consecutivi e pubblica sul sito istituzionale tutta la relativa documentazione integrale. Nel medesimo periodo di deposito, il comune può svolgere ulteriori forme di partecipazione ai sensi dell'articolo 19. Il piano è trasmesso tempestivamente alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio e, se è stato approvato il PTC o il relativo stralcio, alla comunità.*

*4. Nel termine previsto dal comma 3 chiunque può presentare osservazioni sul piano nel pubblico interesse. Entro venti giorni dalla scadenza del termine il comune pubblica, per venti giorni consecutivi, nel sito internet del comune o nel sito internet del consorzio dei comuni trentini, l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni pervenute e una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni. Contestualmente alla pubblicazione, le osservazioni pervenute sono messe a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune. I termini previsti da questo comma sono perentori.*

*5. La struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio indice una conferenza di pianificazione cui partecipano il comune proponente, la comunità, nei casi previsti dal comma 3, e le altre*

strutture provinciali, enti e amministrazioni interessati dalle scelte pianificatorie, attraverso rappresentanti legittimati a esprimere la volontà della struttura o dell'ente di appartenenza, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di ricevimento del piano, fatte salve le ipotesi di sospensione previste dalla legge provinciale sull'attività amministrativa 1992. Se la struttura provinciale competente richiede l'integrazione degli atti di piano, il comune provvede entro il termine perentorio di novanta giorni, pena l'estinzione del procedimento.

6. La conferenza di pianificazione verifica la coerenza del PRG adottato con il PUP e con il PTC o con i relativi stralci - se approvati -, assume i pareri delle altre strutture provinciali o degli enti e amministrazioni interessati dalle scelte pianificatorie e verifica la compatibilità delle previsioni concernenti eventuali nuovi insediamenti industriali insalubri con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione e della tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. La conferenza considera le posizioni espresse e, a seguito della ponderazione degli interessi, si esprime con un verbale che costituisce parere conclusivo. I dissensi delle amministrazioni e delle strutture provinciali preposte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del vincolo e del pericolo idrogeologico, del patrimonio storico-artistico, della tutela della salute e della pubblica incolumità sono resi in forma esplicita nella conferenza. Si considera acquisito l'assenso dell'ente, della struttura o dell'amministrazione che non ha partecipato alla conferenza o il cui rappresentante non ha espresso definitivamente nella conferenza la volontà della struttura o dell'amministrazione rappresentata.

7. Il comune modifica il PRG per adeguarlo alle prescrizioni e alle indicazioni di carattere orientativo contenute nel parere adottato ai sensi del comma 6, e decide in merito alle osservazioni pervenute in relazione ai contenuti del piano approvato preliminarmente, apportando al piano le conseguenti modifiche e garantendo comunque la coerenza con il parere conclusivo espresso in conferenza.

8. Il comune procede all'adozione definitiva del piano nel termine perentorio di centoventi giorni dalla ricezione del parere espresso ai sensi del comma 6, senza un nuovo deposito. La deliberazione di adozione definitiva è motivata anche in relazione alle osservazioni pervenute e non accolte. La mancata adozione definitiva del piano entro il termine previsto comporta l'estinzione di diritto del procedimento.

9. Il comune trasmette il piano alla Giunta provinciale per la successiva approvazione.

Considerato che la legge urbanistica ha introdotto precise disposizioni per l'informatizzazione delle procedure urbanistiche ed edilizie, ha stabilito che la documentazione dei piani urbanistici deve essere presentata anche in formato digitale secondo le specifiche tecniche standard e sottoposta ad una serie di verifiche grafiche al fine di rilevare eventuali errori mediante l'applicativo per la Gestione di Piani Urbanistici (GPU).

Rilevato che attualmente presso l'Ufficio tecnico comunale non vi sono dipendenti aventi le competenze tecniche per la redazione della variante al PRG, in quanto attualmente la responsabilità del servizio è affidata al Segretario comunale, risulta quindi necessario affidare l'incarico ad un tecnico esterno, come previsto ed ammesso dall'art. 20 e 22 della L.P. 26/93 e s.m.i. ed artt. 24, 24bis e 25 bis del relativo Regolamento di attuazione;

Evidenziato che, in base agli artt. 24 bis e 25 bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9- 84/Leg. ed all'art 3, comma 5 bis della LP. 2/2020, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, è stato individuato tra gli iscritti nell'Elenco Telematico dei Professionisti, all'arch. Andrea Miniucchi con studio tecnico in Rovereto, sulla base dell'idoneità professionale, delle capacità tecniche e professionali, nonché del curriculum.

Dato atto che a tal fine è stato richiesto un preventivo di parcella all'arch. Andrea Miniucchi con studio tecnico in Rovereto C.F. MNCNDR71P24H612D, P.IVA 02058780228, che ha quantificato le spettanze per la redazione della Variante al PRG, per un importo netto di €. 34.000,00 oltre ai contributi 5% EPPI pari ad €. 1.700,00 ed Iva al 22% € 7.854,00, per un complessivo di € 43.554,00 come da preventivo assunto al prot. comunale n. 3842 del 18.07.2022;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

RICHIAMATO l'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 il quale prevede al co. 6 che "Quando non sono tenute a utilizzare le convezioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli

strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”;

VISTO che nel caso di specie - richiamata la LP 19.07.1990 n. 23 ed in particolare l'art. 2 bis che estende ai Comuni la disciplina dell'attività contrattuale della PAT, salvo alcune norme specificatamente individuate, nonché il comma IV<sup>^</sup> dell'art. 21 che consente il ricorso alla trattativa diretta per gli acquisti di importo inferiore a Euro 48.500,00 – è possibile procedere a mezzo di trattativa privata diretta che consente di coniugare celerità ed economicità nell'affidamento della fornitura;

VISTO che in forza del rimando alla soglia dell'art. 1, co.2, lett. a) del DL 76/2020 – conv. In legge n.120/2020 – contenuto nel comma 1 dell'art. 3 della LP 2/2020, le soglie per l'affidamento diretto sono rispettivamente 150.000,00 Euro per i lavori e 139.000,00 Euro per i servizi e le forniture, compresi gli incarichi di ingegneria ed architettura. Quindi, per quanto riguarda servizi e forniture, l'affidamento a trattativa diretta, ammesso ai sensi dell'art. 21, co.4, della LP 23/1990 è oggi esperibile per importi fino a 139.000,00 Euro;

VISTE le “Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2” adottate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 307 di data 13.03.2020;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 1108 dd. 15.02.2022 in merito alle corrette modalità di espletamento dell'affidamento diretto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1 del sopra citato del D.L. n. 76/2020 – convertito con Legge n. 120/2020;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la deliberazione consiliare n. 4 dd. 10.03.2022, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2022-2024;

VISTA la deliberazione giuntale n. 28 dd. 16.03.2022 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2022-2024 – parte finanziaria;

VISTA la deliberazione giuntale n. 95 dd. 28.06.2022 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2022-2024 – obiettivi gestionali;

VISTA la Legge provinciale n. 2 di data 9 marzo 2016 e ss.mm. di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario, ha espresso parere di regolarità contabile, con attestazione della copertura finanziaria.

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

1. Di affidare, per i motivi esposti in premessa, all'Arch Andrea Miniucchi, con Studio in Rovereto – Vicolo Parolari n. 10, C.F. MNCNDR71P24H612D, l'incarico per la predisposizione di variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Denno, incluso la schedatura completa del centro storico, dietro il compenso di euro di €. 34.000,00 oltre ai contributi 5% EPPI pari ad €. 1.700,00 ed Iva al 22% € 7.854,00, per un complessivo di € 43.554,00 come da preventivo assunto al prot. comunale n. 3842 del 18.07.2022;
2. di autorizzare il segretario comunale a procedere al perfezionamento dell'incarico mediante RDO nella piattaforma mercurio della PAT autorizzando il Segretario con proprio provvedimento ad approvare la convenzione, precisando che la consegna degli elaborati dovrà avvenire entro il mese di luglio 2023, salvo proroga motivata;
3. di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento secondo il seguente cronoprogramma:

Capitolo	Importo	Anno esigibilità
3410	43.554,00	2022

4. di dare atto che il contraente si impegna a non trattare in maniera illecita e/o illegittima e in particolare a non diffondere o consentire l'accesso a soggetti non autorizzati a notizie o informazioni inerenti i dati trattati nell'ambito del rapporto contrattuale con il Comune. Il contraente è tenuto, come il Comune stesso, al rispetto e all'applicazione della normativa in vigore in materia di trattamento di dati personali (GDPR 279/2016 e D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e successive modifiche);
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 il codice CIG per il servizio in oggetto è il numero: ZB439675B4;
6. di dare atto che il contraente si impegna a non trattare in maniera illecita e/o illegittima e in particolare a non diffondere o consentire l'accesso a soggetti non autorizzati a notizie o informazioni inerenti i dati trattati nell'ambito del rapporto contrattuale con il Comune. Il contraente è tenuto, come il Comune stesso, al rispetto e all'applicazione della normativa in vigore in materia di trattamento di dati personali (GDPR 279/2016 e D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e successive modifiche);
7. di dare atto che il contraente si impegna al rispetto del Codice Anticorruzione del Comune di Denno.
8. di dare atto che per effetto del D.M. n. 55 di data 03 aprile 2013, il quale introduce l'obbligo dell'utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione a partire dal 31 marzo 2015, il contraente dovrà indicare nella fattura il Codice Univoco Ufficio UFFAP1 e quale codice fiscale del Servizio di fatturazione elettronica il 80014520227.
9. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
10. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione